LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

SOLO ALL'89' GIUNGE LA SOSPIRATA VITTORIA

Con un goal beffa di Caruso il Chinotto vince a Pescara per 1-0

Il centravanti gialloverde ha sfruttato una corta respinta di un terzino

CHINOTTO NERI: Benvenuti; Garzelli, Previato, Sordi, Benedetti, Di Napoli; Ragazzini, Ceresi, Caruso, Mosca, Malaspina.

PESCARA: Del Monaco; Pupilli, Brandimarte, Bulgarelli, Di Matteo, Bernardi; Di Clemente, Tontodonati, Ferrari, Finotto, Palpacelli.

Arbitro: Signor Isidoro di Perugia.

Marcatori: Al 44' della ripresa Caruso.

(Dal nostro corrispondente)

PESCARA, 11. — Una partita, quella odierna, che è iniziata... quasi dalla fine, ossia, un minuto prima della chiusura. Una palla che, respinta lungo a parabola da Garzelli, termina a Malaspina, da questi a Caruso e subito dopo il pallone fa gonfiare il sacco del Pescara. Com'è andata lo spiegherà poi il marcatore del goal Caruso: «Sono saltato verso il giocatore che respingeva, la palla mi è schizzata su una gamba ed è finita dentro». Evviva la sincerità di uno che avrebbe potuto vantarsi di una prodezza, dato il valore della rete!

Immeritata, allora, la vittoria del Chinotto? Questo non lo si può dire poichè la volontà ha pure il suo peso, ma è che il Chinotto Neri è stato un combattente tenacissimo.

In appoggio alla difesa della squadra laziale si è innestato anche il mediano Di Napoli, giù di fiato ma perfettamente in palla. E la squadra con la sua tattica rinunciataria in attacco, ha lasciato filtrare poche azioni al Pescara.

Per la cronaca: al 3' Ragazzini impegna Del Monaco; al 6', su rimessa da lato di Di Clemente, la palla giunge a Palpacelli il quale tira a lato. Al 10', un tiro di Tontodonati batte sullo spigolo della traversa. All'11' Brandimarte chiamato a tirare una punizione dal limite, spara alto sulla traversa. Al 20' Ferrari raccoglie una palla su respinta di Brandimarte e tira in porta ma Benvenuti è pronto alla parata.

Nella ripresa, al 7', una palla è girata da Finotto nell'angolino basso alla destra di Benvenuti ma questi è onnipresente. Da questo momento, il Pescara domina per tutta la ripresa con forte pressione in area del Chinotto Neri il quale si difende mandando a lato.

Dopo di che, quel famoso goal: respinta di Garzelli, palla a Malaspina, tiro a volto di Di Matteo. Caruso si butta addosso e la palla schizza in rete. Dopo il goal, reazione inutile di un Pescara veramente beffato. Impreciso l'arbitraggio.

SERGIO TARTARA

GIRONE F

I risultati

*Sangiorgese-Anconitana	4-1
*Sora-Chieti	1-1
Chinotto Neri-*Pescara	1-0
*Senigallia-Fabriano	3-1
*Castelfidardo-Fermana	1-0
*Sanlart-L'Aquila	4-2
*Ascoli-Sulmona	1-1
*Romulea-Colleferro	2-2

La classifica

Colleferro	29	17	9	3	52	28	43
Pescara	29	17	5	7	53	33	39
Chin. Neri	29	15	9	5	50	30	39
Ascoli	29	14	5	10	55	38	33
Sangiorg.	29	11	8	10	35	40	30
Sanlart	29	11	7	11	44	50	29
L'Aquila	29	11	7	11	35	36	29
Anconit.	29	11	6	12	40	38	28
Chieti	29	9	10	10	32	34	28
Fabriano	29	10	6	13	38	43	26
Sora	29	10	5	14	38	36	25
Romulea	29	7	11	11	31	37	25
Sulmona	29	8	9	12	31	42	25
Castelfid.	29	8	9	12	31	41	25
Fermana	29	7	9	13	34	47	23
Senigallia	29	6	5	18	31	55	17

FREDDO E PIOGGIA HANNO AVVERSATO LA BELLA CORSA

Centioni dominatore allo sprint nel Gr. Pr. Martiri di Centocelle

Superba l'organizzazione della U.S. Romana — Di 132 partenti sono arrivati al traguardo una quarantina di corridori

Spuntava dalle nubi il primo pallido raggio di sole quando, dopo un lungo pomeriggio di pioggia, otto corridori hanno imboccato la traversa che dalla via Anagnina conduce alla Casilina. Gli otto corridori erano il drappello avanzato di una quarantina di coraggiosi rimasti in gara dei 132 partenti al G. P. «Martiri di Centocelle».

Gli otto corridori hanno percorso gli ultimi chilometri ad andatura modesta e si sono presentati sul rettilineo d'arrivo posto in via Tor de' Schiavi per disputare la volata finale. Le ultime centinaia di metri della durissima corsa hanno visto; la vittoria di Centioni sullo sparuto gruppetto: una vittoria che non ha fatto vedere i guizzi superbi dei velocisti ma che, tuttavia, tenuto conto delle condizioni climatiche proibitive che hanno accompagnato la corsa, è stata la conclusione logica di oltre tre ore di infernale fatica.

Le prime gocce di pioggia cominciavano a cadere durante i preliminari del «via» e scrosci violenti hanno bersagliato i corridori mentre venivano percorsi i primi tre giri del circuito di Tor de' Schiavi. Lo onore della prima fuga è toccato al giallorosso Rusciolo, poi erano Proni, Zucchi, Buzzetti e Micocci a guidare una decina di corridori in un tentativo di evasione sviluppatosi fra lampi e tuoni. Terminati i tre giri, si doveva imboccare la via Casilina e proseguire oltre; ma più di metà dei concorrenti avevano preferito non affrontare sotto quel diluvio i restanti chilometri.

All'imbocco della Casilina evadeva Ranalli che transitava con 35" di vantaggio dal gruppo per la borgata Finocchio: doveva essere ripreso a S. Cesareo. Fino ad Artena nuovi tentativi si avevano da parte di Penta, di Leone, di Pasquali, Poi di Pasquali e Ratini assieme.

a Artena il gruppo, ridotto ad una cinquantina di elementi transitava compatto; ma l'episodio decisivo stava per svilupparsi. A Velletri un gruppetto di dieci corridori era riuscito ad isolarsi dal plotone dei superstiti: erano Bertolacci, Russo, Leone, Penta, Marcoccia, Faggiani, Leonardi, Trapè, Mereri e i Bella. La pioggia ora non aveva più l'insistenza dei primi chilometri ma non voleva saperne di smettere. Da Nemi transitavano al comando solo nove corridori perchè Bertolacci era stato costretto a mettere piede a terra per incidente meccanico. Il gruppo non era molto lontano (poco più di mezzo minuto) ma nessuno aveva la forza di reagire tanto era il freddo che legava le gambe dei corridori.

Oltrepassato l'incrocio delle Quattro Strade perdeva contatto Russo all'inizio della salita: gli otto superstiti affrontavano la dura ascesa di Rocca di Papa senza darsi eccessivamente battaglia. Alla Madonna del Tufo passava primo Marcoccia ma gli altri erano tutti e sette alle sue spalle. La discesa su Squarciarelli costringeva tutti a far prodigi di equilibrio con quella strada bagnata.

In questo tratto, dopo che si era staccato di forza dagli inseguitori, rientrava fra i primi Centioni e si fermava per foratura Di Bella. A Squarciarelli anche Russo, che aveva recuperato coraggiosamente il terreno perduto in salita, piombava come un falco nel gruppo di testa, il quale procedeva spedito composto da Russo, Centioni, Leone, Penta, Marcoccia, Trapè e Mereri. Faggiani e Leonardi erano lì a pochi metri e non riuscivano ad accodarsi agli altri sette: Faggiani si lamentava ad alta voce per il freddo e la fame. Poi i due giallorossi potevano rientrare con i primi e soltanto nel finale Leonardi doveva riperdere leggermente terreno.

Ormai la corsa era conclusa: non restava che attendere la volata finale, perchè era da immaginarsi che nessuno avrebbe avuto più la forza di tentare un colpo di scena. Così era, infatti, e l'episodio conclusivo chiudeva in modo altrettanto drammatico le emozionanti fasi della faticosa prova.

CARLO MARCUCCI

L'ordine d'arrivo

1) CENTIONI Alessandro (U.S. Torres) che compie i 137 chilometri del percorso in ore 3,47' alla media oraria di km. 36,600;

2) Faggiani Alvaro (A.S. Roma) a ruota; 3) Marcoccia Giuseppe (Roma) s.t.; 4) Russo Aldo (Indomita); 5) Leone (id.); 6) Mareri; 7) Penta; 8) Trapè; 9) Leonardi a 23"; 10) Salvatori a 2'50";

IN UNA PARTITA VELOCE DAI MOLTI GOALS

Con facilità il Sanlorenzartiglio supera la volenterosa Aquila (4-2)

Due reti realizzate da Stentella e due dall'aquilano Lozzi

AQUILA: Bellei; Santariga, Prete; Biliani; Gherardi, Rosi; Lozzi, Di Muzio, Mancini, Novella, Di Bitonto.

SANLART: Bonafaccia; Terzi, Marcellini II, Vinci; Marcellini VI, Sensacqua; Modesti, Guenza, Stentella, Luttazzi, Ziantona.

Arbitro: Sig. Santari di Taranto.

Reti: nel primo tempo al 25' Modesti, al 40' Stentella; nel secondo tempo all'11' Lozzi, al 14' Stentella, al 30' Ziantona, al 41' Lozzi.

Nel Girone «F» non esistono partite facili: questa osservazione ha avuto piena conferma nell'incontro di ieri che opponeva l'Aquila al Sanlorenzartiglio. E' stata una partita combattuta, ma priva di spunti tecnici, molto veloce, nonostante il terreno di gioco non lo permettesse, per la pioggia caduta abbondantemente per tutto l'incontro, tanta da renderlo impraticabile.

Il Sanlart, nonostante la sonante vittoria, ha denunciato qualche incertezza nell'estremo difensore Bonafaccia, il quale si è mostrato non all'altezza della situazione. L'attacco si è valso dell'apporto di un Guenza particolarmente attivo e assieme a Modesti è stato il più pericoloso.

Solo a tratti il Sanlart ha ritrovato le file del suo gioco e per parecchio non ha fatto che dormire sul vantaggio acquisito. Proprio in questo periodo di maggior pressione degli ospiti, la difesa giallorossa non ha mollato, grazie ad un Marcellini II, deciso e tempestivo quanto mai, egregiamente coadiuvato da Terzi e Vinci. Specialmente quest'ultimo ha dato ancora una volta saggio della sua classe.

L'Aquila ha lasciato una buona impressione: ha lottato per tutto l'incontro, portandosi fin dai primi minuti all'attacco alla ricerca della rete che doveva costringere il Sanlart alla resa, ma anche se ciò non è avvenuto si è fatta ammirare. Di Muzio, il piccolo guizzante mezzo-destro rossoblu, ha disputato una bellissima partita e con lui il tenace e mai domo Santariga, terzino, che si sta affermando sempre più come una colonna difficilmente raggirabile. Sullo stesso piano vanno citati Lozzi, autore di due reti e Prete.

L'arbitraggio del sig. Santari ha lasciato molto a desiderare e sul finire ha fatto il severo inviando prima del tempo Terzi negli spogliatoi.

I primi minuti di gioco sono di marca aquilana, Di Muzio si rende subito pericoloso e perde una buona occasione per portare la sua squadra in vantaggio. Bonafaccia alla meglio rimedia abbrancando in tuffo. Co nil passar dei minuti il Sanlart cresce di tono, Bellei è costretto ad un duro lavoro e si fa applaudire sovente su tiro di Modesti e Guenza.

Al 25' Stentella, in una mischia, porge a Modesti che riesce ad anticipare su Belleni e adagiare il pallone in rete. La reazione dell'Aquila è come un fuoco che si spegne con il cader della pioggia, tanto che al 40' giunge la seconda rete dei padroni di casa. Due giallorossi si contendono la palla: Ziantona e Stentella, ha la meglio quest'ultimo che con un prepotente scatto realizza.

La ripresa vede i rosso-blù ospiti rinsaldati nel morale e più tenaci, anche perchè all'11' Lozzi, incaricato di battere una punizione di prima, batte imparabilmente Bonafaccia con un tiro fortissimo rasente il palo.

I giallorossi non si sgomentano; una bella azione di contropiede e la terza rete è fatta. Al 14' Luttazzi scende verso la porta di Bellei, serve di precisione Stentella, che solo tutto spostato sulla sinistra, lascia partire un potente diagonale che trova riposo in fondo al sacco.

Al 30' punizione contro l'Aquila, Stentella tira prende in pieno la traversa: il pallone riotrna in campo e sul rimbalzo Ziantona, con bella scelta di tempo, batte Bellei. Perniente domi gli uomini di Mancini vanno all'attacco nel tentativo di accorciare le distanze e ci riescono in parte con una nuova rete di Lozzi. Il pallone calciato da trenta metri dalla estrema destra rossoblu giungeva in area e con un curioso rimbalzo sorprendeva Bonafaccia uscitogli incontro.

VITO SANTORO

FERMATA A ROMA LA CAPOLISTA

Romulea - Colleferro 2-2

Malgrado il pareggio gli ospiti hanno vinto ugualmente il loro girone — Generosa partita giocata dai giallorossi

ROMULEA: Di Santo; Santelli, Veronici, Sciamanna; Cervini, Paulelli; Giannone, Romanazzo, Bassetti, Campodonico, Parise.

COLLEFERRO: Filippi; Garzia, Ricci; Di Giulio, Schiuma, Brunadin; Chiaretti, Guasco, Orsini, Lini, Prenna.

Arbitro: Marini di R. Emilia.

Reti: nel primo tempo al 40' Orsini. Nella ripresa all'11' Chiaretti, al 29' Romanazzo e Bassetti al 36'.

Il Colleferro con il vantaggio accumulato in tante partite oggi e praticamente il vincitore del girone F della quarta serie: ma quante fatiche gli è costato questo titolo che gli darà diritto a partecipare alle finali! L'ultima in ordine di tempo è stata quella che gli aziendali hanno dovuto affrontare ieri contro la veloce squadra della Romulea che nell'incontro giocava molte delle sue speranze per la salvezza.

Il Colleferro ha dovuto attendere il 40' di gioco per poter piegare una prima volta la difesa dei padroni di casa: il compito spettava a Orsini e l'impresa veniva bissata all'11' della ripresa da Chiaretti. Sembrava ormai che l'incontro fosse segnato, che il risultato fosse acquisito: quale speranza aveva la Romulea di rimontare due goals alla squadra capolista?

Evidentemente ben poche sulla carta data la differenza di classe tra le due compagini. Ma sul campo invece non è stato così: sul campo è successo che al 29' Romanazzo riusciva ad accorciare le distanze e Bassetti al 36' otteneva addirittura il pareggio per la Romulea. Ed è stato solo un miracolo che il Colleferro non sia uscito battuto dal campo «Roma»: nell'incandescente finale infatti una traversa si sostituiva all'esterrefatto e battutissimo Filippi nel compito di bloccare un pallone astuto calciato da Bassetti su punizione dal limite.

Per poco quindi il risultato non veniva clamorosamente capovolto: e se la sorpresa è stata evitata da quel provvidenziale paletto di cui abbiamo prima parlato ciò non di meno bisogna ricercare le cause che hanno permesso alla Romulea di raggiungere il Colleferro, la squadra capolista che non riesce più a vincere in trasferta da circa un mese. Perchè tutte le squadre del girone si sono trasformate in cacciatori con il fucile puntato sulla selvaggina e le fatiche del Colleferro sono raddoppiate: fatica, stanchezza due fattori che da soli bastano a spiegare la situazione attuale del Colleferro, le condizioni con cui la squadra vincitrice del girone F della quarta serie si presenta alle finali. E' vero che anche le altre finaliste si troveranno più o meno nelle stesse condizioni: però il fatto merita di essere sottolineato perchè si presta a spiegare tante sorprese che potrebbero verificarsi in seguito.

Quanto alla Romulea bisogna dire che nell'incontro di ieri ha dimostrato di essere assai più forte di quanto non dica la sua classifica attuale: è questa la migliore premessa perchè la lotta per la salvezza condotta dalla squadra giallorossa sia coronata dal successo

MARIO VALLEROTONDA

I RECUPERI DELLA PROMOZIONE

ATAC - STEFER 4-1

ATAC: Francisci; Scaramucci, Borri; Urbinati (Zoppi), Malfetta, Ricci (Bartolocci); Fabrizi (Roscito), Bottini (Cappelletti), Pasqualucci, Crescentini (Ricci), Zitarelli.

STEFER: Nardoni (Trionfera); Gorrieri (Romagnoli), Lombardozzi (Rossetti); Rea (Fusani), Rossetti (Litta), Rossi; Testoni (Volpi), Litta (Testoni), Pizzuti (Lombardozzi), Foglia, Pieri III (Di Pasquale).

Arbitro: sig. Ceresi.

Si è svolto ieri al compo «Appio» l'immancabile «derby» che ogni anno, come vuole ormai una lunga tradizione, vede di fronte le due compagini dei tramvieri romani dell'Atac e della Stefer.

L'incasso dell'incontro è stato devoluto, per unanime e veramente encomiabile iniziativa dei dirigenti delle rispettive Società, in favore della famiglia del povero giocatore della Stefer, Di Serio, tragicamente scomparso su quello stesso terreno di gioco durante una partita di calcio in cui aveva dato tutto sè stesso.

A Lui è andato il pensiero commosso dei compagni di squadra, dei dirigenti, del numeroso pubblico presente nel minuto di raccoglimento che il sig. Ceresi ha ordinato al 13' del primo tempo in Sua memoria.

La partita, come si puo' evidentemente constatare dalle formazioni, non ha avuto storia, avendo i due allenatori preferito far svolgere più che un incontro vero e proprio, un proficuo galoppo di allenamento in vista delle ultime ardue fatiche del torneo.

Il punteggio è stato senza dubbio eccessivamente gravoso per la Stefer, anche se la vittoria ha premiato i piu meritevoli.

Si sono comunque notate le buone esibizioni dell'anziano, ma sempre valido, Foglia; dei portieri Nardoni e Francisci e l'intraprendenza del veloce ed insidioso Zitarelli.

WALTER ROMANI

Almas - Spes 1-1

ALMAS: Josia, Mancinanti, Catalini; Pietrini, Migliori, Contini; Caprioli; Filippini, Palombi, Conti, Guadagno.

SPES: Ursi; Bonifazi, Ippoliti; Andreuzzi, Schiavoni, Scocco; Valeau, Gavazzi, Capo, Jacovacci, Di Jorio.

Arbitro: Sig. Buccella

Marcatori: nella ripresa: al 36' Di Jorio (S.), al 38' Contini (A.).

Entrambe le squadre non hanno più voce in capitolo nell'attuale Torneo che sta volgendo al termine e quindi è più che naturale che giochino senza ambizione, giusto perchè sono costrette. Solo nell'ultimo quarto d'ora abbiamo avuto il piacere di vedere qualche bella azione, veloce e ben impostata, cosa che non ci ha mandato via con la bocca amara.

La rete degli ospiti era merito di Di Jorio che sfruttava molto bene una lunga fuga con un tiro angolatissimo. La rete del pareggio dei padroni di casa veniva dopo neppure 2' al termine di una confusionissima mischia in cui Contini insaccava di testa.

Ora dovremmo parlare delle due compagini. Preferiamo sorvolare perchè altrimenti dovremmo considerare queste due veloci «équipes» alla stregua di quelle di divisione inferiore. Piuttosto diremo qualcosa sugli atleti; i due migliori uomini in campo sono stati i due portieri.

Citeremo ancora Schiavoni, il centromediano «azzurro», un giovane elemento, impetuoso e corretto e Macinanti, rivelatosi un buon terzino, anche se alle volte commette qualche «gaffe» veramente colossale.

Infine nei quintetti di punta i migliori li abbiamo identificati in Di Jorio, veloce e scattante e Conti. Arbitraggio d'occasione.

CARLO SCARINGI

Humanitas-Civitavecchia 0-0

HUMANITAS: Valente; Cerelli, Carosi; D'Agostino, Serantoni, Ripanti; Cancellieri, Maceratesi, Cecati, Fornari, Ilari.

CIVITAVECCHIA: Gallinari; Guglielmi, Fattori; Rocchi, Grifalconi, Gambelli; Ciocchiatti, Peveri, Randazzo, Moliandi, Lugarini.

Arbitro: Marini di Bracciano.

I romani partono a tutta birra verso la rete avversaria e agevolati anche da un infortunio a Grifalconi che è costretto ad uscire, forti della superiorità numerica pongono in stato di assedio la rete difesa da Gallinari: in questo periodo ha modo di brillare in tutta la sua classe la difesa ospite nonostante la menomazione di cui si è parlato.

Nè le cose cambiano nella ripresa. Anzi il rientro di Grifalcone fa svanire le speranze di un successo romano perchè tornato l'equilibrio numerico in campo anche i valori appaiono più equilibrati. E l'ultima speranza di successo tramontò definitivamente per gli ospedalieri allorchè Gallinari con un balzo felino deviò in angolo un tiro al fulmicotone di Cecati che aveva il crisma necessario per entrare in rete.

ARNALDO GIROTTI

Nuovo Trastevere - PP.TT. 0-0

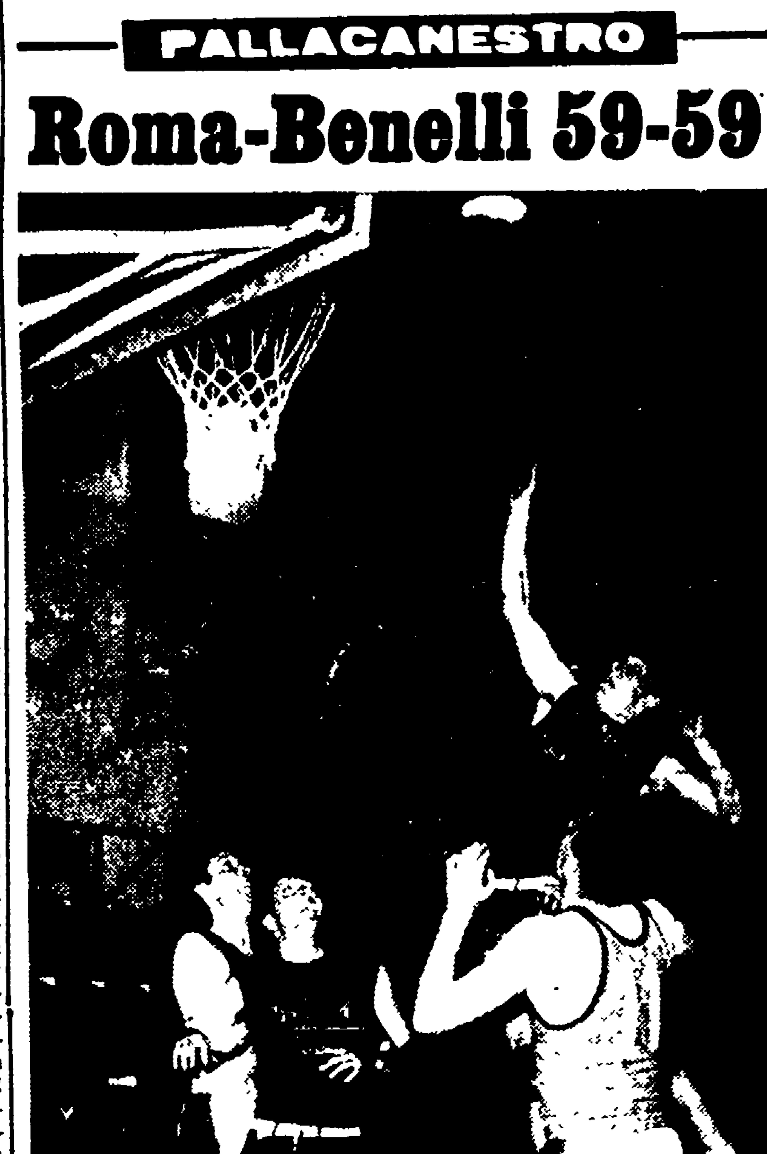
N. TRASTEVERE: Amati; Nunzi, Faras; Bambini, Sforza, Michettoni; Giorgi, Medori, Lombardi, Vegetali Porcelli.

PP.TT.: Ricci; Di Ruvo, Valli; Giorgi, Marcopoli, Santi; Rossi, Passetti, Saccarelli, Simoni, Vitt.

Partiti subito all'attacco i postelegrafonici cercavano di sorprendere la rimaneggiata squadra avversaria, ma per quanto si sia presentato in campo con ben sette riserve il N. Trastevere ha opposto una tenace e volenterosa resistenza.

PALLACANESTRO

Roma-Benelli 59-59



ROMA-BENELLI 59-59: Una fase d'attacco sotto cesto dei romani. Riminucci è lanciato verso il canestro osservato dai giallorossi De Carolis e Marietti

ROMA: Cerioni, Marietti (14), De Carolis (11), Asteo (4), Fortunato (10), Ferretti (15), Pasqualini, Palermi (2), Capitani e Coccioni.

BENELLI: Fava (2), Riminucci (39), Bontempi (5), Pensalpini, Rivolta, Di Giacomo (6), Ragnini (4), Antonini (3), Olivieri, Ninchi.

Con una partita tutta fuoco ed impostata sul contropiede la Benelli di Pesaro è riuscita a neutralizzare la maggiore classe dei giallorossi di Cerioni riuscendo ad impattare un incontro che il pronostico dava favorevole ai padroni di casa.

Dobbiamo dire che due sono stati i fattori dell'insolito risultato, il primo dei quali, forse quello decisivo, l'incidente che ha tolto di gara Cerioni, coordinatore del quintetto romano. Il secondo, ma non meno importante, è stato l'apporto concreto di Riminucci, oggi in grande giornata, che da solo ha segnato 30 dei 59 punti all'attivo dei pesaresi e che si è permesso il lusso di mettere in difficoltà la difesa romana forte di Ferretti e Marietti.

La grande giornata di Riminucci ha trovato appoggio nella superlativa prova di tutta la squadra che con Ragnini e Fava alla testa si è battuta senza il timore reverenziale che molti volevano attribuirle all'inizio della partita nei confronti della più quotata avversaria.

All'inizio i romani sono andati in vantaggio, ma i pesaresi con rapide azioni in profondità, sono riusciti a mantenere il risultato sempre sul filo dell'incertezza. Al 5' il colpo di scena: Cerioni colpito alla caviglia è costretto a lasciare il campo ed il quintetto romano non riesce più a riordinare le fila sotto l'incalzare delle velocissime puntate ospiti.

Fino alla fine l'incontro si è mantenuto equilibrato ma molto falloso e mai i romani sono riusciti a riprendere in mano le redini dell'incontro.

I RISULTATI: *Borletti-Varese 63-59 (disp. sabato); *Gradisca-Pavia 56-40; *Gira-Junghans 90-54; *Goriziana-Triestina 68-47; *Reyer-Virtus 40-34; *Roma-Benelli 59-59.

LA CLASSIFICA: Borletti p. 38; Gira p. 36; Virtus p. 24; Roma p. 20; Triestina p. 19; Pavia e Benelli p. 18; Junghans p. 16; Varese p. 15; Reyer e Goriziana p. 13; Italia p. 6.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Alla Sala di S. Cecilia il trio Pelliccia-Leone-Amfiteatrof

Domani 13, alle ore 17,30 nella Sala della Accademia di Santa Cecilia il Trio d'archi Pelliccia-Leone-Amfiteatrof, con la collaborazione del flautista Raymond Heylan eseguirà di Beethoven: Trio op. 9 n. 2 in re magg.; Trio (Serenata) op. 25 in re magg.; Trio op. 9 n. 1 in sol magg.

Biglietti in vendita all'Ufficio concerti dell'Accademia, via Vittoria, 6.

TEATRI

Due opere nuove e «Boheme» all'Opera

Oggi riposo. Domani, alle ore 21, ultima replica delle due novità per Roma: «Boulevard solitude» di Hans Werner Henze e «Il sistema della dolcezza» di Vieri Tosatti, dirette dal maestro Armando La Rosa Parodi, con lo stesso complesso artistico delle precedenti rappresentazioni (rappresentazione n. 81).

Mercoledì 14, alle ore 21, replica de «La Boheme» di G. Puccini diretta dal maestro Alberto Paoletti. Interpreti principali Rossana Carteri, Pina Malgarini, Gianni Poggi, Armando Dadò, Antonio Cassinelli e Fernando Valentini.

«La Mandragola» alle Arti

Continuano con grande successo le repliche del più grande successo della stagione: «La Mandragola» di N. Machiavelli nella interpretazione della Compagnia spettatori italiani. Gli orari: tutte le sere alle ore 21, sabato alle 17 e 21, domenica alle 16 e 19.

Prenotazioni al botteghino del teatro, tel. 485 530 e presso l'Arpa Cit, tel. 684 316

«Dormi figlio» al Pirandello

Mercoledì 14 alle ore 21 la Stabile diretta da Lamberto Picasso darà l'importante novità assoluta per l'Italia: «Dormi figlio che la fortuna veglia» con E. Balbo, R. Borghesi, L. Bragaglia, R. Bua, D. Calindri, G. Lello, G. Maino. Regia di Lamberto Picasso.

Biglietti Arpa-Cit e al teatro.

ARTI: Ore 21: C.ia Spettatori italiani «La Mandragola» di N. Machiavelli.
COLLE OPPIO: Grande Luna Park con le più famose attrazioni mondiali
DEI COMMEDIANTI: Riposo
ELISEO: Ore 21: C.ia Gino Cervi «Cirano di Bergerac» di Rostand
GOLDONI: Riposo. Imminente nuovo spettacolo.
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: «Chi è di scena» con Anna Magnani
PIRANDELLO: Ore 21: C.ia Stabile diretta da L. Picasso: «Dormi figlio che la fortuna veglia».
QUATTRO FONTANE: Riposo.
ROSSINI: C.ia Checco Durante Ore 21: «Il dente del giudizio» di Palmerini
RIDOTTO ELISEO: Ore 21 C.ia Cesco Baseggio: «Il bugiardo» di C. Goldoni
VALLE: Imminente nuovo spettacolo.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Delitto del secolo e rivista
Altieri: Passaporto per l'Oriente e rivista
Ambra-Jovinelli: Squadra omicidi (E.G. Robinson) e rivista
Aurora: Ai confini del delitto e rivista
La Fenice: Città sommersa (R. Ryan) e rivista
Principe: Accidenti alle tasse (T. Scotti) e rivista
Ventun Aprile: La congiura dei rinnegati e rivista
Volturno: Ballata selvaggia e rivista. Apertura ore 14

CINEMA

A.B.C.: Salomè con R. Hayworth
Acquario: Amori di mezzo secolo con S. Pampanini e A. Sordi
Adriano: Noi cannibali con Silvana Pampanini (Ore 15 16,40 18,40 20,40 22,40)
Alba: La passeggiata con R. Rascel
Alcyone: Quo Vadis? con Robert Taylor
Ambasciatori: L'oro dei Caraibi
Aniene: Il tesoro dell'Africa con H. Bogart e G. Lollobrigida
Apollo: Amori di mezzo secolo con S. Pampanini e A. Sordi
[illegible]
Aquila: La lettera di Lincoln
Arcobaleno: La Poison (ore 18-20-22)
Arenula: La diligenza di Silverado
Ariston: Terza liceo di L. Emmer [illegible]
Astoria: Lulu femmina di lusso con V. Cortese
Astra: La mia legge con P. Foster
Atlante: [illegible]
Attualità: Samoa con G. Cooper
Augustus: La ragazza della domenica con M. e G. Champion
Aureo: Le nevi del Chilimangiaro con G. Peck
Ausonia: La mia legge con P. Foster
Barberini: Sadko con S. Stolarov (Ore 15,50 18,05 20 22,30)
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe
Bologna: Quo Vadis? con R. Taylor
Borghese: Riposo
Brancaccio: Lili con L. Caron
Capannelle: Riposo
Capitol: Come sposare un milionario con M. Monroe
Capranica: F.B.I. divisione criminale con D. Wilms
Capranichetta: Tempi nostri con V. De Sica
Castello: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Centrale: La marea della morte con B. Stanwich
Chiesa Nuova: Squilli al tramonto con R. Miliand
Cine-Star: Ballata selvaggia con B. Stanwych
Clodio: La peccatrice dell'isola con S. Pampanini
Cola di Rienzo: Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
Colonna: Un giorno tutta la vita
Colosseo: La croce di diamanti
Corallo: Ritorno dei vendicatori con R. Quinn
Corso: La domenica della buona gente con M. Fiore (Ore 16 17,50 20 22,10)
Cristallo: Squadra omicidi con F.G. Robinson
Dei Quiriti: Riposo.
Delle Maschere: Pane, amore e fantasia con V. De Sica e G. Lollobrigida
Delle Terrazze: Modelle di lusso
Del Vascello: L'isola nel cielo con J. Wayne
Delle Vittorie: Vestire gli ignudi con E. Rossi-Drago
Diana: Sangaree con F. Lamas
Doria: Villa Borghese con V. De Sica e E. Cianni
Eden: Quo Vadis? con R. Taylor (schermo panoramico)
Esperia: Madonna delle rose con E. Nova
Espero: Nostra Signora di Fatima
Europa: F.B.I. divisione criminale con D. Wilms
Excelsior: Il delfino verde con Van Heflin
Farnese: Il tesoro del Bengala con Sabù
Faro: Cavalleria rusticana con Kerima
Fiamma: Terza liceo
Fiammetta: Trouble in store con N. Wisdom. Ore 17,30-19,30 due spettacoli
Flaminio: Lili con L. Caron
Fogliano: Ivanhoe con R. Taylor
Folgore: Il villaggio dell'uomo bianco
Fontana: Moulin Rouge con Z.Z. Gabor
Galleria: Destinazione Mongolia con R. Widmark
Garbatella: L'avventuriero della Luisiana con T. Power
Giovane Trastevere: Nevada Express con R. Scott
Giulio Cesare: La ragazza della domenica con M. e G. Champion
Golden: Ballata selvaggia con B. Stanwych
Imperiale: Cronache di poveri amanti con M. Mastroianni e A. Ferrero (Inizio ore 10,30 antimeridiane)
Impero: I gioielli di madame de...
Induno: Ballata selvaggia con B. Stanwych
Ionio: Sangaree con F. Lamas
Iris: Anna con S. Mangano
Italia: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford
Livorno: Riposo
Lux: Gli ammutinati dell'Atlantico
Manzoni: Un americano a Parigi con G. Kelly
Massimo: Donne proibite con L. Darnell
Mazzini: Magia verde
Medaglie d'oro: Riposo
Metropolitan: Il risveglio del dinosauro con P. Christian
Moderno: Cronache di poveri amanti con M. Mastroianni e A. Ferrero
Moderno Saletta: Samoa con G. Cooper
Modernissimo: Sala A: Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida. Sala B: Lili con L. Caron
Nuovo: L'isola nel cielo con John Wayne
Novocine: La cieca di Sorrento con A. Lualdi
Odeon: La città sommersa con R. Ryan
Odescalchi: Gli uomini che mascalzoni con W. Chiari
Olympia: I saccheggiatori del sole con G. Ford
Orfeo: Canzoni di mezzo secolo con S. Pampanini e A. Sordi
Orione: Riposo
Ottaviano: Gelosia con E. Grisa
Palazzo: L'amante del gangster
Palestrina: Vestire gli ignudi con E. Rossi-Drago
Parioli: L'urlo dell'inseguito con V. Gassman
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: La mia legge con F. Foster
Plaza: Ha ballato una sola estate con U. Jacobson
Plinius: Valle del destino
Preneste: I gioielli di madame de... con V. De Sica e D. Darrieux
Primavalle: I 7 dell'Orsa Maggiore con E. Rossi-Drago
Quadraro: Cenerentola
Quirinale: Madonna delle rose con E. Nova
Quiriti: Riposo
Quirinetta: Il paradiso del capitano Holland con A. Guinness (Ore 16,15 18,45 22)
Reale: Lili con L. Caron
Rey: Riposo
Rex: Senza veli
Rialto: Amori di mezzo secolo con S. Pampanini e A. Sordi
Rivoli: Il paradiso de' capitano Holland con A. Guinness (Ore 16,15 18,45 22)
Roma: M 7 non risponde
Rubino: Canzone appassionata
Salario: La grande sparatoria
Sala Eritrea: Riposo
Sala Umberto: Torce rosse
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Sant'Ippolito: Riposo
Savoia: Quo Vadis? con R. Taylor
S. Crisogono: La roccia di fuoco
Silver Cine: Il tesoro del Bengala con Sabù
Smeraldo: Luci della ribalta con C. Chaplin (schermo panoramico)
Splendore: Sombrero con V. Gassman (schermo panoramico)
Stadium: La pattuglia dell'Amba Alagi con M. Vitale
Supercinema: Destinazione Mongolia con R. Widmark (Ore 15,50 17,30 19,55 22,30)
Tirreno: Madonna delle rose con E. Nova
Trastevere: Riposo
Trevi: Dove è la libertà con Toto
Trianon: Il sonnambulo
Trieste: La mia legge con P. Foster
Tuscolo: Gli amanti di Toledo
Ulpiano: Io Amleto con Macario
Verbano: Lucrezia Borgia con M. Carol
Vittoria: Ballata selvaggia con B. Stanwych
Vittoria Ciampino: Colt 45 con R. Scott

RIDUZIONI FNAL — CINEMA: Adriacine, Adriano, Alba, Alcione, Ausonia, Astoria, Ariston, Attualità, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Bologna, Capitol, Capranica, Capranichetta, Cristallo, Europa, Esperia, Elios, Excelsior, Fogliano, Fiamma, Induno, Italia, Imperiale, Moderno, Metropolitan, Olimpia, Orfeo, Roma, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, Verbano. TEATRI: Arti, Commedianti, Rossini, Goldoni, Pirandello, Quattro Fontane.

non c'è PASQUA senza il PASSITO LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TELEF. 751596-776468

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
DI OGNI ORIGINE
Anomalie. Senilità. Cure rapide prematrimoniali
PROF. DR. DE BERNARDIS
Ore 9-13 - 16-19. fest. 10-12 ROMA
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle sole disfunzioni sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina. Senilità precoce, nevrastenia sessuale. Consultazioni e cure rapide pre-postmatrimoniali.
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
Piazza Esquilino n. 12 - Roma (Staz.) - Visite 8-12 e 16-18 Festivi 8-12. Consultazioni, massima riservatezza

Studio medico ESQUILINO
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
Disfunzioni SESSUALI
di ogni origine
Laborat. analisi micros. SANGUE
Dirett.: Dr. F. Calandri Special.
Via Carlo Alberto 43 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 . Ore 8-20 . Fest. 8-12
Decr. Pref. N. 21547 del 7-1-1952

Ufficio vendite: VARESE - Via Vetera n. 9

SCHAUB LORENZ PFORZHEIM
RADIO PORTATILI con modulazione frequenza
RADIORICEVITORI
TELEVISORI
Webcor della WEBSTER - CHICAGO CORP.
REGISTRATORI della VOCE
FONOVALIGE, CAMBIADISCHI
TELEVISAVOX
MILANO - C.so P.ta VITTORIA 9 - TEL. 702.163